

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il Sistema educativo di Istruzione e Formazione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

Prot. AOODPIT n. 1061 del 15 ottobre 2015

IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n.

275, recante "Norme in materia di autonomia delle istituzioni

scolastiche";

VISTO il decreto del Ministro della pubblica istruzione di concerto con il

Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 1 febbraio 2001, n. 44, avente per oggetto "Regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione

amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche";

VISTO l'art. 1, comma 1, della legge 18 dicembre 1997, n. 440, che

individua le possibili destinazioni per l'autorizzazione di spesa di

cui alla medesima legge;

TENUTO CONTO che l'art. 1, comma 601, della legge 28 marzo 2003, n. 53, come

modificato dal decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, prevede che con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca debbano essere stabiliti i criteri e i parametri per l'assegnazione diretta alle scuole, nonché per la determinazione delle misure nazionali relative al sistema pubblico di istruzione e formazione, a valere sui Fondi per

il funzionamento delle istituzioni scolastiche;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della

disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche

amministrazioni";

VISTO l'articolo 8 del decreto ministeriale 12 luglio 2011, n. 5669,

secondo cui le istituzioni scolastiche devono attivare tutte le necessarie iniziative e misure per assicurare il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento e, in particolare, possono avvalersi del supporto tecnico-scientifico fornito dalla rete predisposta dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, anche attraverso i Centri Territoriali di Supporto (CTS) istituiti con il progetto

"Nuove Tecnologie e Disabilità";

VISTA la direttiva ministeriale 27 dicembre 2012 avente ad oggetto

"Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione" con la quale è stato introdotto nell'ordinamento scolastico il concetto di bisogni educativi speciali, ricomprendente alunni con disabilità, alunni con disturbi specifici di apprendimento e con disturbi evolutivi specifici, nonché alunni in situazione di svantaggio socio-

culturale, economico e linguistico;

la circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013 recante indicazioni VISTA

operative in ordine alla predetta direttiva del 27 dicembre 2012;

VISTA la nota ministeriale n. 2563 del 22 novembre 2013 recante

chiarimenti in ordine alla richiamata direttiva del 27 dicembre

2012;

VISTO il decreto ministeriale 16 giugno 2015, n. 435, registrato alla Corte

> dei Conti il 15 luglio 2015, al n. 3191, recante "Criteri e parametri per l'assegnazione diretta alle istituzioni scolastiche nonché per la determinazione delle misure nazionali relative la missione Istruzione Scolastica, a valere sul Fondo per il funzionamento

delle istituzioni scolastiche";

VISTO in particolare l'art. 1, comma 2, lett. b) del medesimo decreto che

> destina la somma di euro 1.035.000,00 per il sostegno a progetti di inclusione di alunni con disabilità, che presentino i caratteri dell'innovatività e della rilevanza territoriale, a favore di

istituzioni scolastiche ed educative statali o loro reti:

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 1, comma 3 del medesimo decreto, la

realizzazione delle suddette attività è affidata alla Direzione

generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione;

PRESO ATTO della provvisoria impossibilità a firmare il presente atto da parte

> del Direttore generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione, in quanto trovasi in astensione obbligatoria dal

servizio;

RITENUTO di dover procedere all'emanazione del presente Avviso al fine di

> consentire alle istituzioni scolastiche di fruire nel corrente anno scolastico degli interventi previsti dal DM 16 giugno 2015, n. 435,

sopra richiamato;

EMANA IL SEGUENTE AVVISO

Articolo 1

(Finalità dell'Avviso)

1. Nell'ambito delle attività promosse dallo scrivente Ministero, è emanato il presente Avviso volto a sostenere i progetti presentati da istituzioni scolastiche ed educative



statali o loro reti, finalizzati all'integrazione degli alunni con disabilità, secondo quanto disposto dall'art. 1, comma 2, lett. b) del DM 16 giugno 2015 n. 435.

Articolo 2

(Ambiti di intervento e caratteristiche dei progetti)

- 1. Per essere ammessi al finanziamento, le istituzioni scolastiche ed educative statali o loro reti dovranno realizzare, nella più ampia libertà metodologica, percorsi finalizzati al miglioramento dell'inclusione degli alunni con disabilità su almeno una delle seguenti tematiche o ambiti di intervento:
 - a. progetti specifici sulla gestione della classe e/o sulla didattica inclusiva in ambito locale, nazionale o internazionale, anche con produzione di materiali multimediali:
 - b. progetti di sensibilizzazione al tema dell'inclusione con il coinvolgimento degli studenti;
 - c. sviluppo di nuove tecnologie per l'inclusione, di sistemi per la rilevazione dati e/o per la compilazione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) e dei Piani Didattici Personalizzati (PDP); individuazione di parametri e criteri di valutazione dell'inclusività e del successo formativo degli alunni con bisogni educativi speciali, anche in una prospettiva bio-psico-sociale (ICF);
 - d. aggiornamento o formazione del personale della scuola, con particolare riferimento agli operatori dei Centri territoriali di supporto (CTS) e dei Centri Territoriali per l'Inclusione (CTI), finalizzati all'incremento dell'inclusività della scuola; attività formative e laboratoriali svolte dalla scuola nell'ambito di accordi interistituzionali finalizzati all'integrazione dei servizi sociosanitari in ambito scolastico;
 - e. progetti finalizzati alla cooperazione interistituzionale, anche in ambito europeo, finalizzati all'incremento del livello di inclusività del sistema scolastico nonché allo scambio e confronto di esperienze di didattica e di riorganizzazione inclusiva degli ambienti di apprendimento;
 - f. sperimentazione didattica rivolta all'accrescimento dell'autonomia personale e alla valorizzazione delle competenze per il successivo inserimento nel mondo del lavoro degli studenti con disabilità, elaborazione di curricoli personalizzati con attenzione alle competenze di cittadinanza (life skills);
- 2. Le proposte progettuali dovranno in ogni caso presentare i caratteri dell'innovatività e della rilevanza territoriale.

Articolo 3

(Domanda di partecipazione: termini e modalità di presentazione)

1. I progetti dovranno essere presentati attraverso il modello di domanda di cui all'Allegato A del presente Avviso, debitamente compilata in ogni sua parte e firmata



in originale dal Dirigente scolastico proponente, protocollata e trasformata in un unico file in formato pdf denominato inclusione_CodMecScuola. La stessa dovrà essere trasmessa, entro e non oltre le ore 23,59 del 30 ottobre 2015, attraverso posta certificata alla seguente e-mail: dgsip@postacert.istruzione.it e, per conoscenza, al seguente indirizzo di posta elettronica ordinaria: dgsip.ufficio7@istruzione.it.

2. La documentazione trasmessa costituirà copia conforme dell'originale che dovrà essere conservata agli atti della scuola a disposizione per eventuali verifiche da parte del MIUR e non dovrà essere trasmessa per via cartacea se non dietro esplicita richiesta della Direzione generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione.

Dovrà essere esplicitamente indicato un referente del progetto, con un recapito telefonico diretto e un indirizzo e-mail (oltre a quello della scuola).

Articolo 4

(Cause di inammissibilità e di esclusione)

- 1. Le domande che non dovessero rispettare le specifiche dell'Allegato A e le modalità di invio previste esclusivamente per via informatica, saranno considerate incomplete e pertanto escluse.
- 2. Non saranno prese in considerazione candidature di istituzioni scolastiche che presentino irregolarità di tipo amministrativo-contabile rilevabili sulla piattaforma e la mancata approvazione del bilancio consuntivo negli ultimi 2 anni. A tal fine farà fede la relativa dichiarazione rilasciata nell'Allegato A al presente Avviso.

Articolo 5

(Valutazione delle candidature e monitoraggio delle attività progettuali)

- 1. Le candidature, che dovranno aderire ai criteri di cui all'Allegato A del presente decreto, sono valutate da una commissione nominata dal Capo Dipartimento per il Sistema educativo di Istruzione e Formazione, composta da personale dipendente della Direzione generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione, dotato di specifica professionalità. Ai componenti della commissione non spettano compensi o indennità comunque denominate. Alla valutazione si provvede attribuendo un punteggio nel limite massimo di 100 punti e nel rispetto dei seguenti criteri:
- a) adeguatezza della proposta alle specifiche del progetto (massimo 40 punti);
- b) qualità del partenariato con enti pubblici e privati attivato per la realizzazione del progetto (massimo 30 punti);
- c) qualità, innovatività e fruibilità delle attività e delle metodologie proposte, che le istituzioni o le reti si impegnano a realizzare nell'ambito del progetto, nonché dei materiali eventualmente che rimangono di proprietà prodotti, dell'Amministrazione (massimo 30 punti).



- 2. La Direzione generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione trasmette alla Direzione generale per le risorse umane e finanziarie i progetti approvati con le relative specifiche e l'elenco dei soggetti titolari degli stessi coi relativi importi.
- 3. L'elenco delle istituzioni scolastiche vincitrici sarà pubblicato sul sito web del MIUR.

Articolo 6

(Modalità di finanziamento e rendicontazione dei progetti)

- 1. Per le finalità di cui al presente Avviso sono destinate risorse finanziarie pari ad euro 1.035.000,00 (unmilionetrentacinquemila/00).
- 2. I progetti possono essere presentati secondo due tipologie: la prima, a valenza locale/provinciale, per un importo massimo di € 10.000,00; la seconda, a valenza regionale/nazionale, per un importo massimo di € 25.000,00.
- 3. Il finanziamento e la rendicontazione dei progetti avverranno in quattro fasi.
 - a. La prima fase prevede l'impegno, da parte della Direzione generale per le risorse umane e finanziarie, dell'intero importo progettuale approvato in sede di selezione dei progetti per mettere in condizione le scuole di accertare nel programma annuale E.F. 2015 l'importo assegnato.
 - b. La seconda fase prevede l'erogazione, da parte della Direzione generale per le risorse umane e finanziarie, di una prima quota del 50%, a titolo di acconto dell'importo da assegnare alle istituzioni scolastiche interessate.
 - c. La terza fase prevede l'invio alla Direzione generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione, da parte delle istituzioni scolastiche, della rendicontazione relativa ai titoli di spesa pagati, in riferimento all'acconto ricevuto, e a quelli impegnati o liquidati con riferimento al restante importo del progetto.
 - d. La quarta fase prevede la verifica della suddetta rendicontazione e la successiva trasmissione alla Direzione generale per le risorse umane e finanziarie ai fini dell'erogazione delle risorse a titolo di saldo.
 - 4. La rendicontazione, opportunamente vistata dai Revisori dei Conti, dovrà essere effettuata sulla base del modello di cui agli allegati 4 e 5 del DM 16 giugno 2015 n. 435, fatta salva la necessità di conservazione di tutti i giustificativi di spesa presso l'istituzione scolastica realizzatrice del progetto medesimo.
 - 5. Per le risorse finanziarie rimaste inutilizzate si applica l'art. 1 bis, comma 1, decretolegge 25 settembre 2009, n. 134.

Articolo 7

(Costi ammissibili)

1. L'Allegato A di cui al presente Avviso reca una scheda finanziaria analitica, che costituisce parte integrante del progetto. Sono ritenuti ammissibili i costi riconducibili alla progettazione specifica e relativi a spese per:



- personale;
- funzionamento;
- produzione;
- acquisto di beni o servizi;
- spese di organizzazione, gestione e monitoraggio qualitativo e quantitativo;
- attività di aggiornamento e formazione.

Articolo 8

(Pubblicazione atti)

1. Il presente Avviso è pubblicato sul sito MIUR.

Articolo 9

(Allegati)

- 1. È parte integrante del presente Avviso:
- a) l'Allegato A, recante la scheda anagrafica, la dichiarazione di regolarità amministrativo contabile, la scheda di proposta progettuale e la scheda finanziaria;
- b) l'Allegato B, recante il modello di rendicontazione di cui al DM n. 435 del 16 giugno 2015.

Roma, lì

F.to IL CAPO DIPARTIMENTO Dott.ssa Rosa De Pasquale